



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

Roma, 22 novembre 2011

Protocollo: LS-VB/ms/2011/3833

AL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
c.a. Dott. Corrado Passera

Fax 06- 47887770

c.a. Dott. Giampietro Castano

Fax 06- 47052499

OGGETTO: RICHIESTA INCONTRO URGENTE LUCCHINI/SEVERSTAL

Le scriventi Organizzazioni Sindacali nazionali chiedono un incontro urgente in merito alla situazione industriale e societaria del Gruppo Lucchini Severstal in Italia.

L'allungamento dei tempi per il perfezionamento e l'operatività del piano finanziario rende ormai la situazione economica dell'azienda insostenibile, determinando ripercussioni gravi sui lavoratori dipendenti, su quelli dell'indotto e delle loro aziende, oltre che sulle intere comunità.

A questo va aggiunta la lunga fermata dell'altoforno, annunciata dall'azienda a Piombino, che riteniamo pericolosa, per lo stato in cui gli impianti si trovano e per il fatto che metterebbe a rischio il futuro dello stabilimento.

Per tutto questo è necessario un incontro urgente, con la presenza di tutte le parti in causa, nel quale definire un "accordo di garanzia" che possa garantire un futuro per gli stabilimenti del gruppo, che rappresentano una parte rilevante della siderurgia italiana.

In attesa di un Vostro riscontro, inviamo distinti saluti.

FIM-CISL
(M. Bentivogli/F. Fagioli)

FIOM-CGIL
(L. Spezia/V. Bardi)

UILM-UIL
(M. Ghini)

 *** RAPP. TX/RX MULTIPLE ***

NR TX/RX 3840
 PAG. 1
 TX/RX INCOMPLETA -----
 TRANSAZIONE OK
 (1) 0647887770
 (2) 0647052499
 ERRORE -----



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

Roma, 22 novembre 2011

Protocollo: LS-VB/ms/2011/3833

AL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

c.a. Dott. Corrado Passera

Fax 06- 47887770

c.a. Dott. Giampietro Castano

Fax 06- 47052499

OGGETTO: RICHIESTA INCONTRO URGENTE LUCCHINI/SEVERSTAL

Le scriventi Organizzazioni Sindacali nazionali chiedono un incontro urgente in merito alla situazione industriale e societaria del Gruppo Lucchini Severstal in Italia.

L'allungamento dei tempi per il perfezionamento e l'operatività del piano finanziario rende ormai la situazione economica dell'azienda insostenibile, determinando ripercussioni gravi sui lavoratori dipendenti, su quelli dell'indotto e delle loro aziende, oltre che sulle intere comunità.

A questo va aggiunta la lunga fermata dell'altoforno, annunciata dall'azienda a Piombino, che riteniamo pericolosa, per lo stato in cui gli impianti si trovano e per il fatto che metterebbe a rischio il futuro dello stabilimento.

Per tutto questo è necessario un incontro urgente, con la presenza di tutte le parti in causa, nel quale definire un "accordo di garanzia" che possa garantire un futuro per gli stabilimenti del gruppo, che rappresentano una parte rilevante della siderurgia italiana.

In attesa di un Vostro riscontro, inviamo distinti saluti.